

RelAZIONI a Catena

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 3. *Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale*

Durata progetto: 12 mesi

Il progetto RelAZIONI a Catena in linea con il programma “COLTIVIAMO TALENTI” a cui afferisce promuove processi e modelli di partecipazione basati sull’educazione non formale e informale per “Minori e giovani in condizioni di disagio ed esclusione sociale” che soprattutto in questi ultimi anni hanno subito il mancato accesso alle attività educative extrascolastiche, motorie e ricreative. Contesto Territoriale di riferimento è la Regione Campania e, precisamente, i territori della Città Metropolitana di Napoli, delle province di Caserta e di Salerno, che pur se caratterizzati da diversi tipi di difficoltà sociali ed economiche sono accomunati da un alto livello di disagio dei ragazzi e dei giovani.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto vuole affrontare una sfida sociale di importanza fondamentale per il territorio campano: **promuovere il benessere nei contesti educativi di bambini e ragazzi in condizioni di disagio rischio**, diversificando l’offerta intervenendo sul livello degli apprendimenti e potenziando quelle life skills necessarie per affrontare la vita sociale e culturale.

ATTIVITA’ DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I giovani operatori volontari del Servizio civile universale diventeranno parte integrante, previ incontri di informativi e di formazione specifica, dell’equipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Insieme agli educatori, approfondiranno il significato del servizio civile come opportunità di educazione alla cittadinanza attiva attraverso un impegno culturale nel campo della comunicazione sociale e saranno impegnati nell’animazione culturale dei giovani. Nei vari tipi di intervento previsti affiancheranno le figure professionali presenti in sede, in particolare prenderanno contatti con soggetti, istituzioni e organismi a diverso titolo coinvolti nel progetto.

Gli operatori volontari saranno inseriti nel progetto tenendo accuratamente conto delle competenze ed esperienze già maturate da ciascuno di essi nel percorso di studio e lavorativo pregresso, ma anche degli obiettivi personali che l’operatore volontario si prefigge, con riferimento allo sviluppo del profilo individuale del giovane operatore volontario impegnato nell’anno del servizio civile. I giovani con minori opportunità verranno messi nelle condizioni per svolgere le medesime attività riservate agli altri operatori volontari

Nello specifico gli operatori volontari saranno così impiegati:

Azione	Attività	Ruolo dei Volontari
AZIONE 1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'	1.3 Sportello Famiglie. Attività di supporto pomeridiano alle famiglie per l'orientamento alle attività di progetto con sottoscrizione della scheda d'iscrizione e del Patto Educativo. Attività svolta una volta a settimana nei primi due mesi, nelle ore pomeridiane.	Affiancheranno gli animatori nell'attività di segreteria finalizzata alla redazione e archiviazione delle schede d'iscrizione
	1.4 Sportello Minori. Attività di accoglienza e conoscenza dei minori destinatari per conoscere e analizzare i bisogni educativi e formativi per poter stendere un piano di intervento individualizzato per ogni ragazzo. Attività svolta una volta ogni settimana nei primi due mesi, nelle ore pomeridiane.	Applicheranno tecniche di animazione specifiche per la conoscenza di ogni ragazzo attraverso semplici attività laboratoriali o ludiche a supporto delle analisi condotte dagli educatori.
	1.5 Incontri con gli operatori della sede. Incontro, una volta a settimana, dell'equipe educativa con la rete dei collaboratori per predisporre il piano di programmazione e calendarizzazione delle attività di valutate di volta in volta in base ai risultati ottenuti durante la settimana.	Saranno compartecipi della programmazione delle attività in un clima di team Supporteranno gli operatori locali, sotto direzione degli educatori, nella redazione di materiale burocratico
AZIONE 2 PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	2.1.Elaborazione, diffusione del materiale pubblicitario/informativo cartaceo (volantini e locandine) e multimediale (social network) delle varie iniziative. Diffusione cartacea nelle scuole e nei luoghi di aggregazione e mediante social network ufficiali degli enti. Svolta un'ora al giorno. A tale proposito ci si avvarrà della collaborazione del soggetto	Saranno coinvolti nella redazione del materiale pubblicitario e nella diffusione mediante volantinaggio fuori le scuole e nei principali luoghi di aggregazione del territorio

	<p>partner “Insieme Srl” che produrrà il materiale pubblicitario.</p>	
	<p>2.2 Organizzazione del Gruppo degli Animatori digitali e diffusione di materiale informativo su tematiche del mondo giovani, in particolare ai ragazzi dai 16 anni in su. Da svolgersi una volta ogni due settimane.</p> <p>A tale proposito ci si avvarrà della collaborazione del soggetto partner “Insieme Srl” che produrrà il materiale pubblicitario.</p>	<p>Insieme agli animatori, progetteranno e realizzeranno le migliori modalità di comunicazione e diffusione di incontri e temi educativi</p>
	<p>2.3 Open day: Organizzazione di eventi di promozione delle attività presso le sedi, sotto forma di Caccia al tesoro o Grande Gioco a tema. I partecipanti, divisi in gruppi, effettueranno un percorso a tappe, capaci di valorizzare competenze e abilità sociali. Queste Giornate trasformeranno le Sedi in luoghi di partecipazione e di libera espressione, dove gli stessi ragazzi saranno mentor di altri pari. Per lo svolgimento gli organizzatori lanceranno Call to Action e al fine di invitare all’azione i ragazzi e comunicheranno con i vari gruppi con l’applicazione “WhatsApp” e gli altri strumenti “Google. Da svolgersi un fine settimana al mese lungo la durata del progetto. A tale proposito ci si avvarrà della collaborazione del soggetto partner Associazione “Don Bosco al</p>	<p>Collaboreranno all’organizzazione degli open day</p>

	Sud per le Missioni” Onlus	
AZIONE 3 MOTIVAZIONE ALLO STUDIO	3.1. Accoglienza. Preparazione degli ambienti dividendo i ragazzi per classi e materie, e predisposizione dei sussidi didattici. L’attività coinvolge tutti i giorni del primo mese.	Gestiranno metodologicamente i destinatari per classi e materie, assicurando il materiale didattico necessario allo svolgimento dell’attività.
	3.2 Potenziamento Abilità Cognitive. Affiancamento dei minori nel doposcuola con interventi mirati e personalizzati per svolgere i compiti quotidiani e recuperare le carenze cognitive nelle varie materie di studio; potenzierà le abilità di base degli allievi (in particolare le abilità logico matematiche, di lettura, comprensione ed espressione). L’approccio con cui sarà offerto il sostegno scolastico mira all’autonomia degli allievi: gli operatori impiegati nel laboratorio scolastico, infatti, affiancheranno i destinatari nello svolgimento delle consegne di scuola, ma soprattutto li guideranno verso l’adozione di un metodo di studio personalizzato, per così dire “su misura”, attraverso metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring e mappe concettuali, schemi, supporti informatici, strumenti creativi in grado di presentare in modo coinvolgente le nozioni da apprendere. Particolare attenzione verrà dedicata ai minori a rischio dispersione e i ragazzi con difficoltà/disturbi nell’apprendimento, siano	Affiancheranno i destinatari nello svolgimento dei compiti

	<p>questi lievi o meno.</p> <p>Ogni operatore seguirà al massimo 3 o 4 ragazzi o soltanto 1 nei casi più gravi. Il doposcuola si effettuerà dal lunedì al venerdì per 3 ore al giorno.</p>	
	<p>3.3. Laboratori Motivazionali. Realizzazione di attività motivazionali, per facilitare l'individuazione da parte dei ragazzi di un metodo di studio che possa aiutarli a comprendere l'utilità della formazione e migliorare il profitto in modo duraturo. Tali attività comporteranno l'acquisizione di una maggiore fiducia in se stessi e creerà una situazione di gratificazione e benessere attorno al minore. Gli incontri saranno coadiuvati dall' oip e si terranno due volte a settimana.</p>	<p>Supporteranno gli animatori nelle attività motivazionali</p>
	<p>3.4.Laboratori Peer Educator. Creazione di gruppi di studio autonomi, soprattutto per chi ha maggiori capacità e ha bisogno di responsabilizzarsi. Gli educatori individuano i ragazzi adatti a formare gruppi di studio autonomi, in cui i ragazzi stessi si aiutano a vicenda: chi è più bravo in una materia aiuta gli altri e si fa aiutare nelle materie in cui è meno bravo.</p> <p>Questa attività si svolgerà dal lunedì al sabato per 1 ora al giorno all'interno dell'attività del doposcuola.</p>	<p>Monitoreranno "l'auto- gestione" dei gruppi di studio autonomi</p>
	<p>3.5 Incontri con gli insegnanti Incontri con gli insegnanti per conoscere, attraverso la valutazione scolastica la reale</p>	

	<p>situazione di disagio sulla quale intervenire. Gli insegnanti saranno contattati e incontrati periodicamente dagli operatori dei Centri per monitorare l'andamento scolastico di questi ragazzi e 3.6 verificare che tipo di miglioramento c'è stato. L'attività sarà svolta ogni 3 mesi, il venerdì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.</p>	
	<p>3.6 Incontri con i genitori Coinvolgimento dei familiari per informarli sui progressi dei figli e ai quali si chiederà di collaborare per favorire una frequenza assidua dei ragazzi.</p>	
	<p>3.7 Verifica delle attività: incontro settimanale con gli educatori e gli operatori volontari per verificare il grado di apprendimento durante la settimana e pianificare il lavoro per la settimana successiva. Una volta ogni tre mesi, nelle ore pomeridiane, con gli insegnanti per monitorare l'andamento scolastico dei ragazzi e la loro partecipazione alle attività proposte</p>	<p>Parteciperanno attivamente al monitoraggio delle attività</p>
<p>AZIONE 4 EDUCATIVA STRADA</p> <p>DI</p>	<p>4.1.Mappatura del territorio e dei gruppi informali di ragazzi/e nelle zone a rischio di esclusione sociale. Attività da svolgere una volta alla settimana nel secondo mese di progetto e da ripetere ogni 3 mesi</p>	<p>Affiancheranno gli educatori e gli animatori</p>
	<p>4.2.Avvio dell'educativa di strada. Si procederà alla fase di aggancio dei ragazzi e dei gruppi, che porterà alla</p>	<p>Affiancheranno gli educatori e gli animatori</p>

	<p>creazione di una relazione il più possibile significativa; il contatto con i ragazzi e con i gruppi dovrà essere continuativo come il monitoraggio dell'andamento dell'iniziativa.</p> <p>Lavorare in un contesto di questo tipo permette di essere il più possibile inclusivi: coinvolgendo quei giovani che non amano i contesti strutturati. Si offre una risposta a un bisogno di aggregazione «leggera» in territori che spesso ne sono sprovvisti.</p> <p>Attività da svolgere due volte la settimana dal terzo mese di progetto in poi dalle 17.00 alle 18.00</p>	
	<p>4.3. Organizzazione di minitornei sportivi e attività culturali e creative per rompere le barriere della non fiducia. Il team di Dreamer proporrà attività specifiche che possano essere accolte positivamente anche dalle ragazze, solitamente in minoranza, (ad esempio tornei di pallavolo o gare di danza) e dai minori stranieri svantaggiati. Attività da svolgere due volte la settimana dal terzo mese di progetto in poi dalle 17.00 alle 18.00</p>	<p>Saranno attivi nelle attività di coinvolgimento dei destinatari nelle varie attività</p>
	<p>4.4 Organizzazione di eventi di Piazza in coprogettazione con i ragazzi al fine di animare il territorio e avvicinare la comunità ai luoghi dei quartieri coinvolti. Tre feste nell'arco dei 12 mesi.</p>	<p>Parteciperanno all'organizzazione logistica degli eventi</p>

AZIONE 5 LABORATORI LIFE SKILLS.	DI 5.1 Laboratori di Life Skills per bambini, preadolescenti ed adolescenti per favorire il protagonismo giovanile, l'intelligenza emotiva e il rispetto delle regole. Saranno organizzare (attività motorie e sportive, calcetto, pallavolo, basket, attività di riciclo creativo, teatro, musica, giochi, video editing, gaming. Si svolgeranno dal lunedì al venerdì per 2 ore al giorno e il sabato per 4 ore.	Saranno attivi nelle attività di coinvolgimento dei destinatari nei vari laboratori
	5.2 In Cortile. Attività di gioco libero in cortile, soprattutto per quei ragazzi particolarmente difficili per cui il gioco strutturato rappresenta un limite. Predisporre, organizzare e gestire i giochi di cortile che si svolgeranno dal lunedì al venerdì per 2 ore al giorno e il sabato per 4 ore o comunque dopo aver finito le attività relative al sostegno scolastico	Saranno attivi nelle attività di coinvolgimento dei destinatari nelle attività di cortile
	5.3. Sabato - Organizzazione e gestione delle attività ludico-motorie, di intrattenimento, formative, culturali nella giornata del sabato per 4ore.	Saranno attivi nelle attività ludico-motorie, di intrattenimento, formative, culturali, svolte il sabato pomeriggio
	5.4.In scena. Preparazione e messa in scena di un musical di fine anno scolastico, sui sogni profetici di don Bosco. L'attività prevede la preparazione attoriale e canora attraverso incontri che si svolgeranno tre volte a settimana: martedì, giovedì e sabato dalle ore 18:00 alle ore 20:00.	Affiancheranno gli animatori nel coinvolgimento dei destinatari per il musical di fine anno

	<p>5.5. RelAzioni a Catena News. Elaborazione di una newsletter del Centro pubblicata ogni prima domenica del mese. Prevede incontri di redazione organizzativi, di editing articoli, di editing grafica (il sabato dalle 16:00 alle 19:00) e la diffusione della newsletter) (prima domenica del mese in oratorio)</p>	<p>Parteciperanno e supporteranno logisticamente le attività</p>
<p>AZIONE 6</p> <p><i>PALESTRE DI DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE</i></p>	<p>6.1. Laboratori di Partecipazione democratica. Laboratorio per realizzare all'interno della sede un intervento creativo e lanciare un messaggio alla comunità. Uno spazio di lavoro e di relazione autogestito con la supervisione di educatori e animatori, dove intessere legami e relazioni, ma soprattutto riflettere sul valore del bene comune.</p> <p>Una volta alla settimana dalle 17.00 alle 18.00 e comunque dopo aver finito le attività relative al sostegno scolastico</p>	<p>Affiancheranno gli educatori e gli animatori</p>
	<p>6.2. Laboratori Di Social Network- "Mi dai l'amicizia? Il laboratorio, gestito da un Educatore digitale, si propone di indagare i diversi modi con cui i preadolescenti si approcciano ai social network, approfondendone insieme a loro l'utilizzo per evidenziarne punti di forza e di debolezza, cercando di prevenire i pericoli legati all'uso delle nuove tecnologie e favorire l'acquisizione delle competenze digitali di cittadinanza. Il Laboratorio sarà anche l'occasione per la realizzazione, gestione, programmazione editoriale delle pagine ufficiali</p>	<p>Parteciperanno e supporteranno logisticamente le attività teoriche e laboratoriali</p>

	Facebook e Instagram della SAP di riferimento.	
	6.3. Organizzazione di campi-scuola, con animatori e volontari dei Centri, come attività di aggregazione giovanile e occasione di verifica delle attività svolte. Caratterizzata dall'essere un'esperienza di autogestione supervisionata, si svolgerà nei mesi estivi e avranno una durata di 10/15 giorni.	Affiancheranno gli educatori e gli animatori
AZIONE 7 COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE DEI RAGAZZI	7.2 Festa della Famiglie. Una sabato al mese, saranno organizzate feste informali in cui saranno protagoniste le famiglie. Il contesto culturale ricreativo, infatti, ha la possibilità di facilitare e di attivare e risorse positive: l'informalità, infatti, ha il pregio di mettere tutti a proprio agio non creando barriere alla comunicazione e permettendo così di riflettere sulle comuni su comportamenti, esplicitare sentimenti e mettere in comune esperienze/vissuti ritenuti significativi.	Parteciperanno all'organizzazione logistica degli eventi
AZIONE 8 ESTATE RAGAZZI	8.1. Per proseguire con l'offerta formativa avviata durante le attività invernali viene proposto ai minori un'attività da svolgersi durante il periodo estivo (7 settimane a partire dalla seconda settimana di giugno fino alla quarta di luglio). Attraverso essa, in cui i ragazzi vivranno l'esperienza dell'appartenenza a una squadra-gruppo di riferimento, verranno offerte occasioni integrate di <ul style="list-style-type: none"> • potenziamento didattico con escursioni 	Saranno coinvolti nelle attività ludiche-ricreative e sportive rivolte a gruppi di ragazzi

	<p>naturalistiche- culturali (di uno o più giorni consecutivi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • giornate al mare o in piscina (un giorno a settimana) • itinerari formativi • laboratori creativi (teatro, musica, danza, riciclaggio e manipolazione) • attività ludico-ricreative e sportive <p>Giornata tipo dell'Estate Ragazzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • 9.00 Arrivo • 9.30 Accoglienza, saluto e organizzazione gruppi • 10.00 Inizio attività di recupero scolastico, itinerari formativi e culturali • 11.30 Laboratori a tema come bricolage, tecniche di riciclo, pittura, ecc. • 13.30 Pausa pranzo • 15.00 Animazione espressiva, gioco libero e a squadre, attività sportiva (calcetto, pallavolo), cacci a tesoro, danza, canto • 18.00 Laboratori teatrali, musicali e di espressione corporea con l'allestimento di una rappresentazione finale a tema • 20.00 Rientro a casa 	
--	--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari	Di cui n° vol GMO*	Tot. Posti
ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE DI MARIA 1	VIA DON GIOVANNI BOSCO	CASERTA	155857	12	3	12
ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE DI MARIA	VIA DON GIOVANNI BOSCO	CASERTA	155855	6	2	6
ASC PIEDIMONTE MATESE	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	PIEDIMONTE MATESE	155823	4	1	4
ORATORIO CENTRO GIOVANILE	VIA DON BOSCO	NAPOLI	155834	12	3	12
CENTRO SOCIO EDUCATIVO SEMI-RESIDENZIALE	VIA DON BOSCO	NAPOLI	155831	6	2	6
ISTITUTO SALESIANO S.CUORE	VIA ALESSANDRO SCARLATTI	NAPOLI	155844	2	0	2
ORATORIO SALESIANO	VIA MARGHERITA DI SAVOIA	TORRE ANNUNZIATA	155848	6	2	6
ORATORIO SAN DOMENICO SAVIO	VIA FILIPPO BOTTAZZI	NAPOLI	155892	12	3	12
PARROCCHIA S. GIOVANNI BOSCO - NAPOLI	VIA ONORATO FAVA	NAPOLI	155894	4	1	4
PARROCCHIA SANT'ANDREA APOSTOLO	VIA FERRARIA	VICO EQUENSE	155893	4	1	4
ISTITUTO SALESIANO SAN DOMENICO SAVIO	VIA SAN DOMENICO SAVIO	SALERNO	155859	3	0	3

Volontari GMO*: giovani con minori opportunità

In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO, ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. Saranno previste nel corso del progetto: uscite, campi-scuola, incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali. Inoltre, impegni nei giorni festivi (la domenica mattina, dalle ore 10.00 alle ore 13.00) quando gli spazi aggregativi delle sedi sono aperti.;
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

In aggiunta alle festività riconosciute, le sedi di attuazione resteranno chiuse nel periodo estivo per 6 giorni.

Giorni di servizio a settimana: 6

Monte ore settimanale: 25 ore

EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

1. Lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto di servizio civile dà diritto fino a 9 CFU a valere sui crediti previsti per il tirocinio del corso di studi in Scienze della Formazione presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. I crediti vengono attribuiti presentando l'attestato conclusivo del Servizio Civile Universale o idonea autocertificazione.

2. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, riconosce 6 crediti formativi agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto di Salesiani per il Sociale APS. Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione

attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti.

3. La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "RelAzioni a Catena" di Salesiani per il Sociale APS.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

Eventuali tirocini riconosciuti:

1. L'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli vista la legge istitutiva del Servizio Civile Universale e il regolamento del tirocinio approvato dal consiglio di corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, riconosce che lo svolgimento delle attività previste dalla presente proposta progettuale viene valutato come parziale credito formativo previsto per le attività di tirocinio curriculare.

2. L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" attesta che il tirocinio, previsto dal proprio Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (vecchio e nuovo ordinamento), verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale redatto dalla Salesiani per il Sociale APS, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS.

3. L'Università del Salento - Lecce, attesta che il tirocinio previsto nell'organizzazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea in Filosofia si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

4. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, attesta che il tirocinio, previsto dal corso di laurea, verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale denominato "RelAzioni a Catena", redatto dalla Salesiani per il Sociale APS", approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Rilascio di certificazione valida ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.13/2013 da parte dell'ente:

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1

C.F. 80002170720

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sedi di realizzazione:

Ispettorica Salesiana Meridionale, Via Don Bosco, 8 – 80141 Napoli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

La formazione specifica viene svolta presso ciascuna sede di attuazione progetto ad eccezione del modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” della durata di 6 ore che verrà svolto per tutti gli operatori volontari presso la sede dell’Ispettorica Salesiana Meridionale – Via Don Bosco, 8 – 80141 Napoli

Durata: Numero totale ore formazione specifica: **72 ore**

Nella formazione specifica, che verrà svolta per la maggior parte delle ore nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire all’operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

Sono previsti incontri per un totale di 4 ore settimanali da svolgersi nei primi 3 mesi del progetto fino al raggiungimento delle 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

COLTIVIAMO TALENTI

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti
----------	------------------------------------	---

Ambito di azione del programma

G	Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole
----------	---

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

▪ **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 18

Tipologia di minore opportunità: giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Data l'assenza di particolari necessità nei giovani con minori opportunità selezionati per il servizio, nello specifico per i giovani con difficoltà economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività di progetto.

Nei giovani soggetti con condizione economica disagiata, però, la frustrazione per non poter accedere a percorsi professionalizzanti o a esperienze significative a causa delle barriere economiche può generare profonde condizioni di stress psichico che vanno ad intaccare la voglia di fare, di poter riuscire a realizzarsi e trovare una propria dimensione personale e professionale.

Per questo la loro dimensione partecipativa sarà garantita attraverso:

- Orientamento ai servizi alla cura degli operatori sociali delle Sedi per individuare quali misure o agevolazioni ci sono sul territorio in caso di grave indigenza personale e/o familiare.

▪ **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO**

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 25 di cui 21 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria:

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 25 ore così erogate:

Ore individuali

n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.
- attività di bilancio delle competenze
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione

Ore Collettive

n° 21 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in 4 momenti distinti, della durata media di 5 ore.

- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)
- il secondo e il terzo momento saranno dedicati al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo
- Il quarto momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo e all'approfondimento dell'autoimprenditoria.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

All'interno del monte ore è previsto l'intervento dell'Università di Bari che svilupperà percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza.

Attività obbligatorie di tutoraggio:

Il percorso di tutoraggio promosso all'interno del progetto di servizio civile si muove seguendo un modello innovativo per la consulenza e l'orientamento ossia il "life design": ha una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze e risorse personali maturate in essa alla documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali. Ma lo stesso percorso ha anche una valenza formativa in quanto permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro

Le attività previste per raggiungere l'obiettivo sono le seguenti

- I. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile: Questa attività sarà effettuata in parte nel 1° appuntamento collettivo, che costituirà il primo approccio degli operatori volontari al tutoraggio ed in cui verranno affrontate la seguenti tematiche: Introduzione ai concetti di Conoscenze, Competenze (di base, specifiche e trasversali), Apprendimento (formale e non formale), Orientamento ed Impiego. Inoltre, gli operatori volontari si confronteranno insieme sull'esperienza di servizio civile, attraverso tecniche di brainstorming, role playing e altre tecniche non formali, al fine di giungere ad una prima analisi delle competenze apprese durante il servizio. Successivamente a questo primo incontro, partirà la prima tranches di colloqui individuali in cui ogni operatore volontario incontrerà il tutor: questo primo colloquio sarà finalizzato all'analisi e bilancio delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile individuale anche attraverso l'uso questionari (di personalità, motivazionali, di competenze). La seconda tranches di colloqui individuali sarà invece effettuata al termine di tutti gli incontri collettivi, in modo tale che ogni operatore volontario, anche grazie a tutte le informazioni ricevute durante le sessioni collettive, potrà finalmente valutare le proprie competenze attraverso la redazione di un documento di sintesi che collega le competenze apprese a possibili profili professionali da intraprendere al termine del servizio. **Alla fine del progetto, l'operatore volontario riceve la certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013;**
- II. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione

europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa: questa attività sarà realizzata nel secondo e terzo incontro collettivo .

III. attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro acquisire attraverso la riflessione su di quanto sia necessario assumere un ruolo attivo e responsabile da parte di chi è in cerca di una occupazione e sugli strumenti e le strategie necessarie per conoscere e saper distinguere in base al proprio profilo le opportunità offerte dalle agenzie del lavoro esistenti sul territorio e orientarsi al meglio secondo le proprie attitudini e aspirazioni.

Attività che sarà svolta nel quarto appuntamento insieme ad un approfondimento di come si struttura un'idea imprenditoriale.

Attività opzionali di tutoraggio:

Durante tutta la fase di tutoraggio gli operatori del servizio vivile saranno guidati nell'attivazione dei profili del canale social LinkedIn, il social professionale per eccellenza, che se utilizzato in modo critico **può rappresentare un importante strumento di visibilità**, soprattutto se si adottano alcune strategie per migliorare il proprio profilo.

Sarà creata una community sul canale social al fine di avere un contatto diretto con il tutor che provvederà ad aggiornare con informazioni, articoli e proposte di lavoro.